

te), con numero di notifica B/IT/00/15, per il prodotto ginestrino;

o) CNR — Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetale Monterotondo scalo (RM) (notificante), con numero di notifica B/IT/00/16, per il prodotto lattuga;

p) CNR — Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetale Monterotondo scalo (RM) (notificante), con numero di notifica B/IT/00/17, per il prodotto mais;

ai suddetti campi sperimentali sotto il controllo del Cnr e dell'università di Viterbo, vanno aggiunti altri 5 campi a controllo di privati dove si producono il « melone ingegnerizzato », la barbabietola da zucchero resistente ad un erbicida, e il pomodoro resistente al « virus del mosaico del cetriolo »;

la regione Lazio con 19 campi in cui vengono effettuate sperimentazioni di organismi geneticamente modificati, risulta avere un numero nettamente superiore a qualunque altra regione italiana di campi in cui si effettuano ricerche su Ogm;

l'attuale ministro delle risorse agricole, ha in più occasioni ribadito la non praticabilità dell'utilizzo degli Ogm in agricoltura nel nostro Paese —;

se non ritenga opportuno verificare il pieno rispetto della normativa nazionale in materia da parte dei soggetti responsabili dei campi di sperimentazione Ogm presenti sul territorio laziale, e fermare le attività dei suddetti campi sperimentali, compresi quelli di Maccarese, in numero decisamente troppo elevato;

se non si ritenga di voler verificare, anche attraverso specifici accertamenti, i possibili effetti che un numero così elevato in una stessa regione di campi in cui si impiegano microrganismi geneticamente modificati, possono avere per la salute e l'ambiente circostante, e in contrasto anche con il principio di precauzione che dovrebbe essere alla base di qualunque intervento in questo settore.

(2-00372)

« Cento, Bulgarelli ».

Interrogazione a risposta orale:

BURANI PROCACCINI. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

« Una sigaretta accesa in una stanza inquina più del traffico intenso » questo il titolo di un servizio della trasmissione scientifica Quark trasmessa ieri sera mercoledì 12 giugno e condotta da Piero Angela: nuovi apparecchi che misurano polveri fini hanno dimostrato infatti che il fumo di una sigaretta accesa in una stanza (che viene aspirato anche dai bambini e da coloro che non intendono fumare) produce una quantità di particelle ultrafini cento volte più inquinante di quella che fa scattare il blocco del traffico;

quindi le polveri emesse anche di una sola sigaretta contenenti benzene, formaldeide e diossina nuocciono gravemente alla salute anche di coloro che non fumano;

in Italia fumano 1 uomo su 4 e una donna su 6 e quindi anche i minori assumono fumo passivo nella stessa misura;

ogni anno in Italia 2500 sono le morti per fumo —;

se i Ministri interessati non ritengano necessario ed urgente prevedere l'applicazione delle soglie di allarme che valgono per le strade anche per i luoghi chiusi;

tutelare i minori attraverso l'applicazione di severe misure di contrasto per gli adulti incoscienti che trasformano gli abitacoli delle autovetture in vere e proprie camere a gas. (3-01082)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta immediata in commissione Spini e altri n. 5-01005, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 12 giugno 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Cima.